

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00028723

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione badalone

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Ivrea

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1728

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1728

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce massello/ intaglio/ scultura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	235
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche frattura nella colonnina reggi leggjo.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	E' fissato a una larga base di sezione esagonale con bordo sporgente provvista di tre piedi torniti a globo leggermente schiacciato ai poli. Il piedestallo presenta tre grandi volute a chiocciola compressa, poggianti su piedi leonini e avvolte da acanti, che si concludono nella parte superiore con riccioli ornamentali fortemente accentuati fiancheggiando la colonnina. Essa è intagliata a collarini vegetali a giri di perle ed interrotta a metà circa della sua altezza da un nodo a fioroni alternati a testine alate di angeli a rilievo; continua con un anello rilevato e un collare di foglie di acanto tra due gole per concludersi con un capitello fasciato da acanti. Ai lati tre angioletti a tutto tondo in funzione di cariatidi reggono la base triangolare sulla quale si impernia il portalibro girevole. Esso ha forma tronco-piramidale con spigoli smussati alla sommità e ornati con una larga foglia acantacea uscente da un motivo conchigliato a rilievo. In basso, agli angoli, sono applicate volutine a tutto tondo avvolte da acanti. Sulla sommità del portalibro è un pinnacolino con nodo a baccellature sormontato da un ciuffo vegetale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera si impone per l'alto livello qualitativo, evidente nella ricchezza e varietà delle soluzioni decorative e nella tecnica esecutiva sciolta ed accurata, elementi che tradiscono la presenza di un ignoto intagliatore di indubbia levatura. Del presente badalone si trova menzione, con tutta probabilità, negli "Atti della Visita Pastorale di Mons. Silvio Domenico De Nicola" (1728, f. 12r.) allorché il vescovo, pur constatando che il coro e l'altare della Cattedrale si presentavano in linea di massima come li aveva descritti il suo predecessore, sottolinea che "lectorile in medio Chori situm fuit elegantius renovatum". In base a tale affermazione si può dunque proporre per il badalone, forse commissionato dallo stesso vescovo De Nicola il quale non mancò di sottolinearne l'eleganza, una datazione al secondo decennio del XVIII secolo, come sembrano peraltro confermare lo stile e la tipologia. Esso venne restaurato nel 1786 dal minusiere Lorenzo Defilippi, come si deduce dalla nota dei lavori da questi effettuati per il canonico Robesti e in tale occasione venne probabilmente munito della base, come suggerisce un appunto dello stesso Defilippi relativo al pagamento del "tornitore p. li tre piedi torniti sotto al lettorile" ("Quiettanze per spese del Capitolo della Cattedrale di Ivrea", 1783-1793).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 43481

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	De Nicola Silvio Domenico, vescovo
<b>FNTD - Data</b>	1728

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1783/ 1793

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Vallino O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Di Macco M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)